



Rotary Club Dalmine Centenario - Distretto 2042



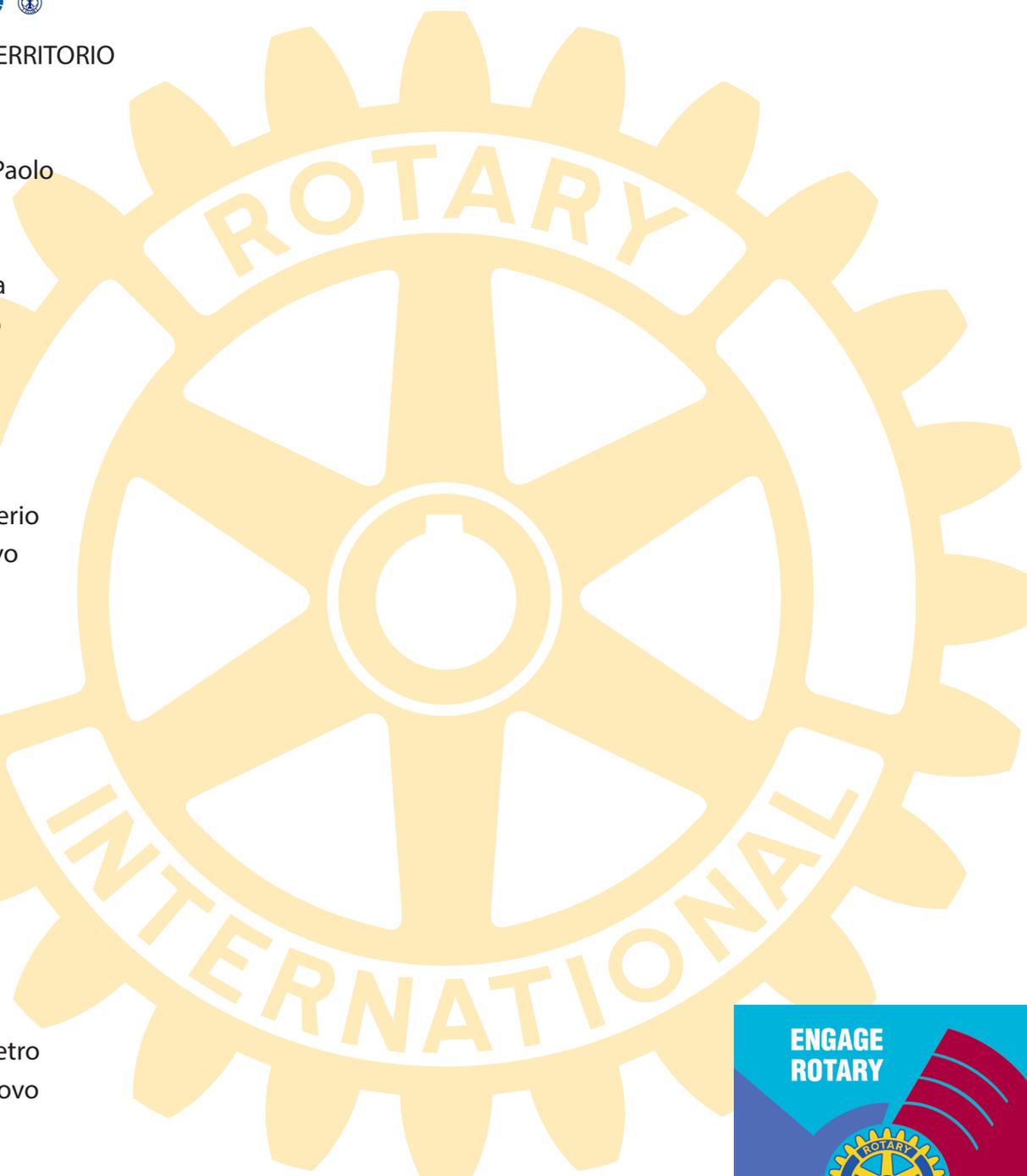
Distretto 2042
**Rotary Club
Dalmine Centenario**

100 Percent Paul Harris
Fellow Club

Periodico d'informazione del Club
ANNO 2013/2014—N.33

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene
Azzano San Paolo
Bergamo
Boltiere
Bonate Sopra
Bonate Sotto
Brembate
Brusaporto
Cavernago
Ciserano
Cologno al Serio
Comun Nuovo
Curno
Dalmine
Filago
Ghisalba
Grassobbio
Lallio
Levate
Mozzo
Orio al Serio
Osio Sopra
Osio Sotto
Pognano
Ponte San Pietro
Pontirolo Nuovo
Spirano
Stezzano
Treviolo
Urgnano
Valbrembo
Verdellino
Verdello
Zanica

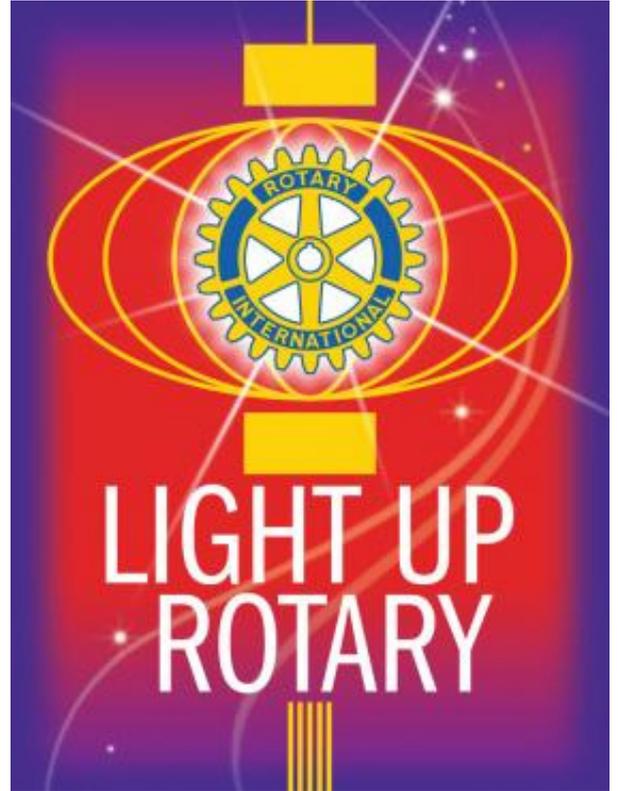
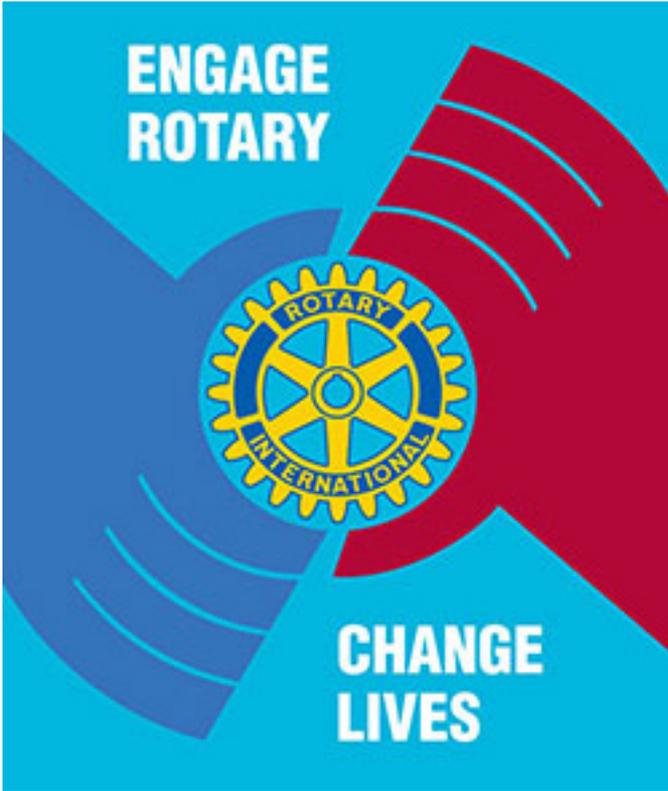


**ENGAGE
ROTARY**

**CHANGE
LIVES**

RON D. BURTON
Rotary International President
2013-14

SPECIALE Congresso Internazionale del Rotary



LA STORICA SALITA DEL ROTARY SUL PONTE DI SYDNEY



Referenze foto Rotary International/Alyce Henson

Con la salita sul ponte di Sydney (Harbour Bridge Climb), i soci del Rotary non solo hanno stabilito un nuovo record mondiale nel Guinness dei Primati, ma hanno raccolto un ammontare di fondi sufficiente a proteggere 240.000 bambini dalla polio.

Nonostante l'estenuante sforzo fisico, consistente in quattro ore di trekking su e giù tra gli archi d'acciaio del ponte, i 340 partecipanti hanno mantenuto i nervi saldi e l'uno a fianco all'altro hanno sventolato 278 bandiere di diverse nazioni.

"E mentre guardavo gli elicotteri volare intorno a noi, mi sono sentito parte di una grande nazione", ha raccontato Graeme Davies, governatore distrettuale del Rotary Club di Kincumber dell'Australia.

L'affluenza massiccia ha eclissato il record mondiale detenuto in precedenza da Oprah Winfrey nel 2011, quando era salita sull'arco del ponte insieme a 315 dei suoi fan più accaniti. Ma per i soci del Rotary, questo record impallidisce di fronte all'esperienza e all'opportunità di fare un altro passo avanti verso l'eradicazione completa della polio. Grazie all'evento sono stati raccolti 110.000 dollari australiani (USD 102.300).

"Mi ha reso ancora più orgoglioso di farne parte", ha affermato John Avakian da Healdsburg, California, USA. "È stata un'esperienza incredibile e di enorme affiatamento".

I soci del Rotary hanno incoraggiato con applausi e urla ciascuno dei 26 gruppi mentre si avviavano verso il punto d'ingresso per la salita sul ponte. Il tempo nuvoloso ha tenuto a bada il sole per gran parte della mattinata, ma i suoi raggi hanno illuminato brevemente le bandiere sventolate dagli intrepidi partecipanti. Inoltre, mentre gli elicotteri di diverse stazioni televisive di Sydney volteggiavano sulla loro testa, alla loro vista essi hanno applaudito, urlato, ballato e hanno addirittura creato con il loro movimento sincronizzato il classico "effetto onda" a 122 metri dal suolo.

"Penso che questo sia esattamente ciò di cui ha bisogno il Rotary", ha dichiarato Nate Harimoto di Thousand Oaks, California, "una dimostrazione di forza da tutto il mondo".

Partecipanti provenienti da varie parti del mondo si sono incoraggiati a vicenda durante l'impresa. Per un giorno, il loro impegno nell'aiutare gli altri è diventato anche un impegno per aiutarsi a vicenda. E così facendo hanno raccolto abbastanza fondi per mostrare al mondo quanto siano seriamente impegnati per eradicare la polio.

Per Leilani Ross del Queensland, tuttavia, la salita rappresentava la chiusura di un capitolo importante della sua famiglia. Aveva a lungo progettato di salire sul ponte insieme al padre che purtroppo non è riuscito a

realizzare il sogno in quanto è deceduto qualche anno fa.

Cheryl Drozdowicz , un ex studente dello Scambio giovani del Wisconsin, USA, che era stato ospitato da Ross 35 anni fa, era là per assistere alla sua salita sul ponte. Dopo il congresso lei si recherà di nuovo nel Queensland per la prima volta dalla sua ultima visita.

“È come se una parte del mio cuore sia ancora lì”, ha spiegato Drozdowicz.

Il ponte è stato soprannominato simpaticamente come “appendiabiti”, ed è stato aperto ufficialmente nel 1932. Ma viene anche chiamato “Polmone d’acciaio” perché ha dato lavoro e respiro finanziario a tanti australiani durante la Grande Depressione. I turisti hanno cominciato a fare la salita nel 1998, e oggi è considerata una tappa turistica d’obbligo. Da allora oltre 3 milioni di visitatori provenienti da oltre 130 Paesi si sono cimentati ad affrontare l’impresa.

a cura di Adam Ross

Rotary News

30-MAY-2014



VERTICE MONDIALE SULL'ACQUA ESORTA COLLABORAZIONI PER DISSETARE IL MONDO



Referenze foto Rotary International/Monika Lozinska

Le statistiche sono impressionanti. In tutto il mondo, 2,5 miliardi di persone non hanno servizi igienici moderni. Oltre 783 milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile.

Ma il messaggio al World Water Summit svoltosi a Sydney è stato incoraggiante: i soci del Rotary e dei suoi club possono ridurre quei numeri attraverso collaborazioni e partnership con aziende del settore privato, organizzazioni non governative e governi.

“Questi sono numeri spaventosi”, ha dichiarato Jenny Da Rin, assistente segretaria per il ramo della Salvaguardia della salute e dell'ambiente del Dipartimento degli affari esteri e del commercio dell'Australia. “La riduzione dei numeri è una grande sfida, ma voi siete qui oggi perché siete impegnati a fare la vostra parte per affrontare queste sfide. Questo è un meraviglioso forum in cui scambiare idee per vedere come potere fare meglio, pensare a come lavorare insieme in modo più efficace e come ottenere risultati migliori”.

Il Vertice sull'acqua, il sesto convocato dal Gruppo d'azione rotariana Water & Sanitation, ha cercato di abbinare le competenze degli esperti del settore industriale con progetti guidati dal Rotary. Brian Cook, ex governatore distrettuale del Rotary, ha parlato delle iniziative del suo distretto con le università in materia di educazione sull'acqua nei Paesi in via di sviluppo, tra cui la Malesia e India. Gli organizzatori degli eventi sperano che i partecipanti abbiano adesso una migliore comprensione su come collaborare e istituire partnership con altre organizzazioni.

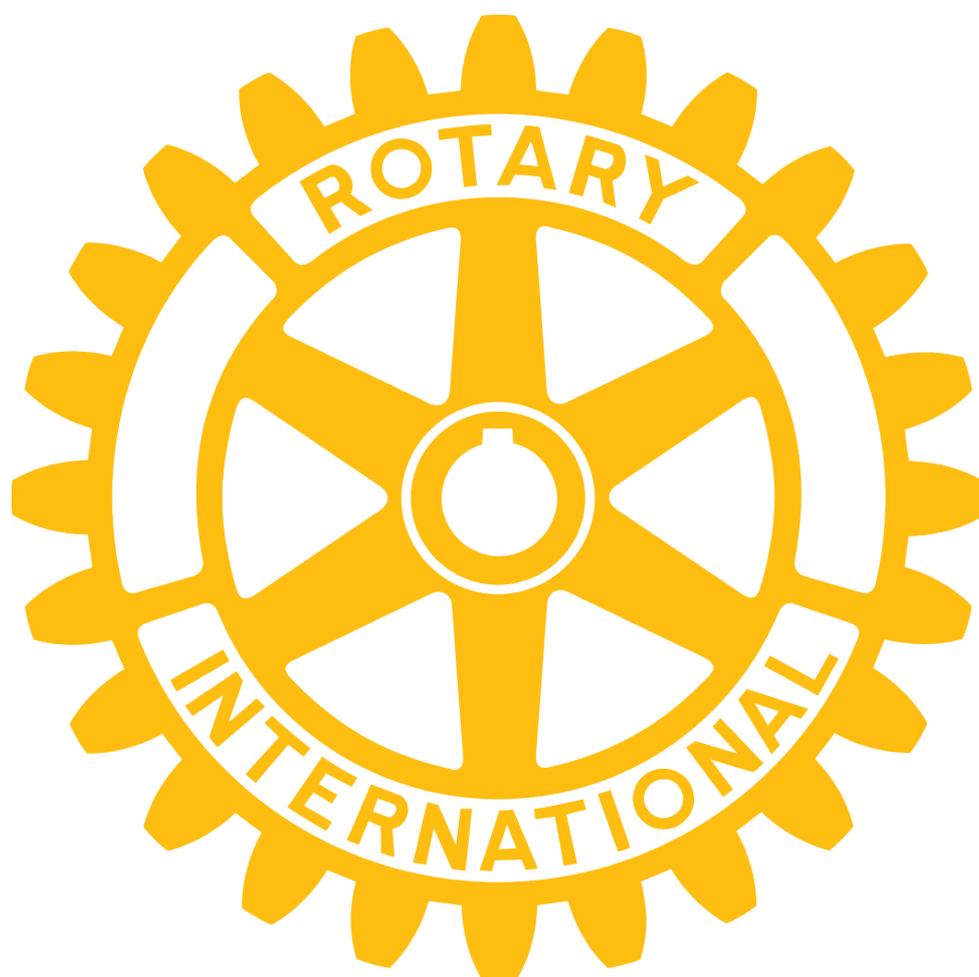
Seth Womble, un ex studente degli scambi di gruppi di studio del Rotary, ha stabilito una partnership tra la sua organizzazione, la Water Missions International del South Carolina, Stati Uniti, e i Rotary club per risolvere i problemi idrici urbani negli Stati Uniti.

Secondo lui, il Rotary è una risorsa preziosa per valutare bene quali sono i bisogni locali. “La loro base di conoscenze e l'abbinamento delle giuste risorse con le connessioni appropriate servono non solo per la riuscita dei progetti idrici ma anche a farli prosperare”, ha affermato Womble.

“C'è un'enorme quantità di energia nei progetti idrici del Rotary”, ha dichiarato Tom Thorfinnson, past vice presidente del RI e membro del squadra dirigente del Gruppo di azione dell'acqua. “Queste iniziative sono importanti perché portano a risultati tangibili. Ma non possiamo farlo da soli. Otteniamo maggiore successo quando lavoriamo con gruppi esterni”.

Le sessioni erano incentrate sulle collaborazioni nell'ambito di tutte le aree d'intervento del Rotary, sull'advocacy e l'educazione, il monitoraggio, la valutazione, la risoluzione e la formazione. L'elenco dei relatori principali includeva: il dott. Robert Scott, presidente della commissione del Rotary International per l'eradicazione della polio; Braimah Apambire del Center for International Water and Sustainability e il Desert Research Institute; Juliet Willetts, Institute for Sustainable Futures, University of Technology; Peter Crowley, membro dell'UNICEF addetto al problema della polio.

a cura di Ryan Hyland
Rotary News
30-MAY-201





Referenze foto Rotary International/Monika Lozinska

I soci del Rotary di tutto il mondo radunati presso la Allphones Arena per la cerimonia d'apertura del Congresso del Rotary International 2014 a Sydney hanno ricevuto la bella notizia che il governo dell'Australia si è impegnato a donare 100 milioni di dollari nel corso dei prossimi cinque anni per aiutare a eradicare la polio.

Tony Abbott, Primo Ministro australiano, e Mike Baird, Presidente del New South Wales, sono intervenuti al Congresso per assicurare ai soci del Rotary l'impegno dell'Australia alla loro causa. Abbott è stato al centro di attacchi nei giorni scorsi per il suo bilancio federale proposto, ma al suo ingresso è stato accolto con un lungo applauso del pubblico in piedi. "Normalmente non vengo accolto con questo entusiasmo", ha detto scherzosamente dopo che i soci del Rotary si sono accomodati ai loro posti. "Mi auguro che tra di voi ci siano tanti australiani".

"Ma per favore non applaudite il governo australiano per quello che fa", ha aggiunto Abbott, "fate un applauso a voi stessi per quello che fate".

Prima dell'intervento di Abbott, lui aveva incontrato il Presidente del Rotary Internazionale Ron Burton, il Segretario generale John Hewko e altri alti dirigenti. Loro lo hanno incoraggiato a fare leva sull'impegno finanziario del suo Paese per la polio offrendo ulteriore leadership, in particolare nei Paesi polio-endemici. Il Primo Ministro ha accolto favorevolmente il loro invito, ha fatto domande e ha dichiarato di essere pronto a proseguire l'impegno per realizzare un mondo più sano. Burton gli ha consegnato alcuni doni, tra cui la cravatta presidenziale.

Più avanti nel programma, Burton ha fatto il suo discorso e ha parlato con passione della mancata capacità del Rotary di ottenere un buon ritorno sul suo investimento finanziario nello Scambio giovani, RYLA, Rotaract e Interact.

"Voglio riportare a voi che non riusciamo a sfruttare adeguatamente il nostro investimento [in questi programmi]", ha aggiunto. "È colpa nostra. Dobbiamo iniziare a trattare le nostre Nuove generazioni come membri della nostra famiglia e a invitarli ad affiliarsi al Rotary prima per non rischiare di perderli".

Burton ha investito molto del suo tempo negli ultimi due anni nei programmi giovanili, per garantire al Rotary di prosperare.

"Il punto fondamentale è che il futuro del Rotary - la sua stessa sopravvivenza - dipende da noi", ha affermato. "Possiamo alzarci dalle nostre sedie e davvero fare qualcosa in merito, oppure possiamo semplicemente restare seduti al nostro posto e diventare una specie in via d'estinzione che alla fine sarà estinta".

Ha poi elogiato i soci del Rotary per i loro sforzi nell'eradicare la polio in India, che sta ad indicare che se i soci del Rotary hanno potuto fare questo, "possono realizzare qualsiasi cosa".

Tara Pullen, una socia del Rotaract Club di Gunargarang, Australia, ha apprezzato il messaggio di Burton e la sua passione per il Rotary.

"So che ci sono momenti in cui ci si sente stressati e oberati di lavoro, ma non occorre dimenticare quello che sta al centro di quello che stai facendo per il Rotary", ha aggiunto. "È un messaggio che mi ha dato ispirazione".

Anche Donald Young, socio del Rotary Club di Cromwell, Nuova Zelanda, è stato motivato dalle parole di Burton.

"Penso che siamo tutti consapevoli di alcune delle questioni riguardanti l'effettivo del Rotary", ha commentato. "Sono stato contento di sentire il presidente Ron Burton parlare senza mezzi termini sulla nostra attuale situazione e cosa dobbiamo fare a garanzia del nostro futuro".

Altri soci del Rotary hanno espresso il loro entusiasmo per la generosa donazione australiana.

"Mi è venuta la pelle d'oca quando il Primo Ministro ha annunciato che il suo governo aveva impegnato circa 100 milioni di dollari a favore dell'eradicazione della polio", ha dichiarato Bernd Egger, socio del Rotary Club di Halberstadt, Germania. "È stato davvero incredibile e un onore per noi".

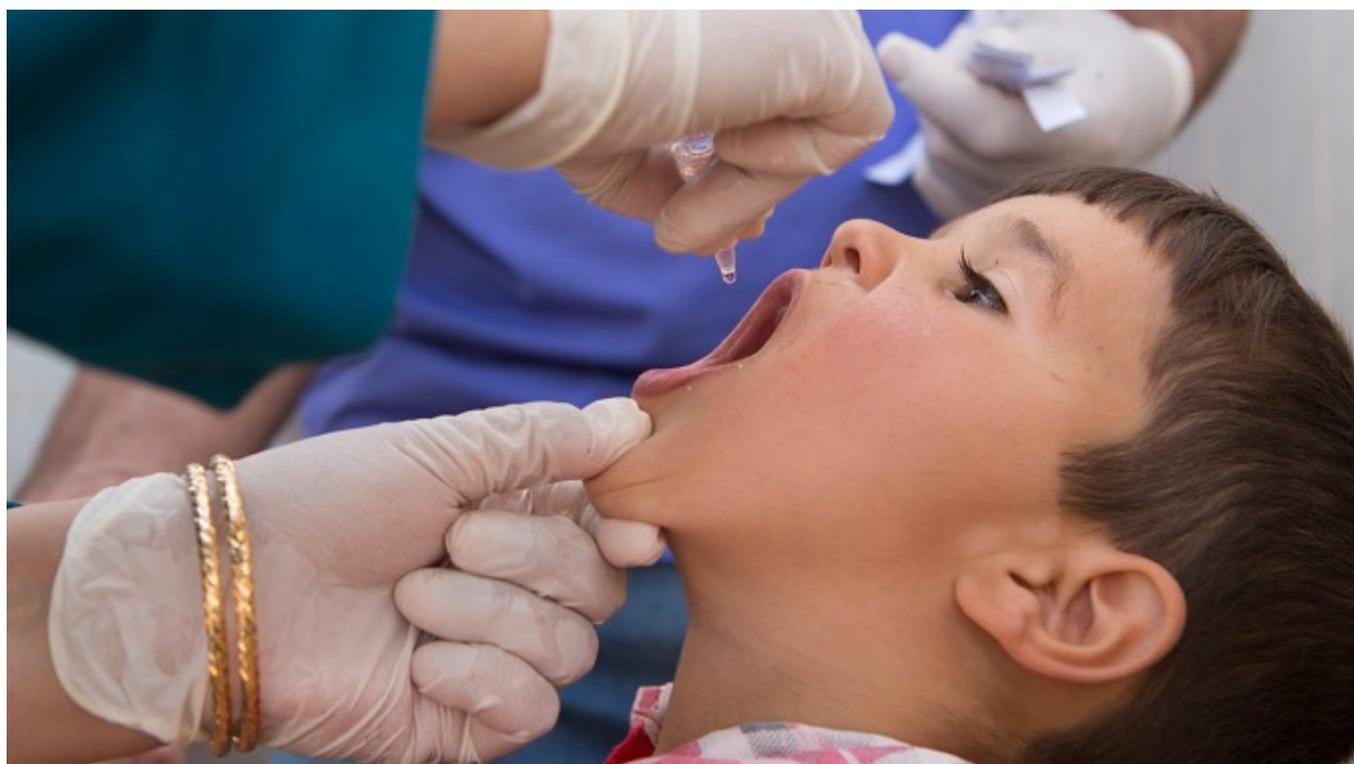
Il programma della prima giornata includeva lo spettacolo del gruppo di musica pop australiana, Human Nature. Il gruppo di quattro uomini ha intrattenuto il pubblico presente con una serie di canzoni stile Motown che hanno rallegrato tutti.

Per chiudere la sessione di apertura, il Consigliere eletto del Rotary, Julia Phelps, ha presentato sul palco le 213 bandiere del mondo rotariano, tra cui quella più recente del Myanmar. I Surf Lifesavers del New South Wales hanno contribuito a dare ispirazione alla cerimonia con la proiezione di un video durante la che li ritraeva nel porto di Sydney mentre sventolavano le bandiere.

A cura di Adam Ross e Ryan Hyland

Rotary News

1-JUN-2014



SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO: IN PRIMO PIANO STORIE DI LEADERSHIP



Referenze foto Rotary International/Monika Lozinska

La leadership è diventata il tema centrale della seconda giornata del Congresso Rotary con l'intervento di una sfilza di relatori provenienti da importanti organizzazioni di servizio e progetti umanitari che hanno condiviso le loro storie di sacrifici e di trionfo.

Tra i relatori della sessione plenaria c'erano Jack Sim, fondatore dell'Organizzazione Mondiale del Gabinetto; il professor Martin Silink, presidente della Federazione Internazionale del Diabete; Tommy Spaulding, ex borsista ambasciatore del Rotary e noto esperto di leadership; Brett Lee, famosa star australiana del cricket.

"Ognuno dei relatori mi ha trasmesso qualcosa per quanto riguarda la comprensione della portata di quello che fa il Rotary", ha dichiarato Betty Mceary, presidente entrante del Rotary Club di Oakland Sunrise della California, USA. "Oggi ho capito che il Rotary è un'organizzazione premurosa".

RELATORI CHE ISPIRANO

Oggi in tutto il mondo ci sono più telefoni cellulari che gabinetti, ha spiegato Jack Sim al pubblico presente alla sessione plenaria di apertura. Circa 4 miliardi di persone non hanno sempre accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici, ma approfittando dell'imprenditorialità sociale, oggi siamo in grado di "aiutarli ad aiutarsi", ha detto Sim. La sua organizzazione fornisce la formazione necessaria per realizzare e vendere gabinetti.

Nel frattempo, l'impegno di Silink per rendere il diabete una risoluzione delle Nazioni Unite ha ricordato ai soci del Rotary l'importanza di essere perseveranti di fronte alle avversità. Nonostante abbia sentito rispondere la parola "no" sin dall'inizio e di frequente, Silink è riuscito finalmente a farsi ascoltare dai dirigenti dell'ONU. Essi hanno dichiarato il 14 novembre come la Giornata Mondiale del Diabete. Sylvan "Barney" Barnett, che è stato rappresentante del Rotary presso l'ONU per 25 anni, è stato influente nel condurre a buon fine il sogno di Silink.

"Il Rotary può essere orgoglioso di aver ottenuto la prima risoluzione delle Nazioni Unite che ha ricono-

sciuto che una malattia cronica come il diabete può costituire una minaccia per il mondo intero”, ha detto Silink. “Barney mi ha presentato alle Nazioni Unite e l’ha smitizzata”.

Il Gruppo d’azione rotariana sul diabete è impegnato a mantenere la questione davanti agli occhi del pubblico, con l’obiettivo di includere la prevenzione e il trattamento delle malattie croniche tra i prossimi argomenti degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Si stima che circa 382 milioni di persone nel mondo hanno il diabete di tipo 2 e ogni anno i casi aumentano di oltre 7 milioni.

“Ha visto che c’era un bisogno a cui rispondere e l’ha perseguito, così come fanno i Rotariani”, ha commentato John Norris, socio del Rotary Club di Toronto, New South Wales. “Ecco, è questo quello che fa il Rotary”. Spaulding, autore best-seller del New York Times, ha parlato di come sia cresciuto con la dislessia e di come il Rotary lo abbia aiutato a scoprire le sue capacità di leadership. L’ex partecipante RYLA e borsista del Rotary ha confessato che i soci del Rotary di tutto il mondo hanno cambiato il suo atteggiamento relativo al servizio agli altri. “Paul Harris non ha creato un’organizzazione”, ha aggiunto, “ha creato un movimento”.

Brett Lee, l’ultimo relatore della serata, è il fondatore della Mewsic India Foundation, che offre la musicoterapia a oltre di 1.200 bambini in India. L’ispirazione gli è venuta dalla pressione propria di ogni atleta professionista. Ha spiegato che c’erano dei giorni in cui si sentiva sopraffatto dal peso agonistico ma che la musica lo aveva sempre aiutato a recuperare le energie. Ora sta aiutando a motivare i bambini che vivono nelle aree remote dell’India portando loro la buona musica. I Rotary club stanno contribuendo a sostenere la sua fondazione con sovvenzioni Rotary.

“Se io sono riuscito a realizzare il mio sogno”, ha affermato, “spero che anche i bambini possano realizzare i loro sogni”.

Nei prossimi anni, Lee si propone di avviare 100 centri in India e di espandere poi la sua organizzazione in Australia.

LEADER DELLE SESSIONI DI GRUPPO

Il tema della leadership è stato anche al centro delle sessioni di gruppo al Congresso. Brenton “Johnno” Johnson, giovane imprenditore e socio del Rotary Club di Horsham Oriente, Victoria, ha partecipato a una sessione pomeridiana su come influenzare il cambiamento sociale attraverso gli affari e l’azione umanitaria. La sessione è stata condotta da Maya Ajmera, vincitrice del premio 2014 Global Alumni Service to Humanity della Fondazione Rotary.

I partecipanti hanno imparato come aiutare le persone, dando loro l’opportunità di poter aiutare sé stessi. Ad esempio, ha detto Johnson, “una persona che compra una zanzariera è più propensa a usarla e a prendersene cura rispetto ad un’altra che la ottiene gratuitamente”.

Ha poi aggiunto: “La mia generazione, la Generazione Y, può fare da leader in questo cambiamento sociale. Abbiamo l’energia e l’opportunità”.

a cura di Adam Ross e Ryan Hyland
Rotary News
2-JUN-2014



Referenze foto Rotary International/Monika Lozinska

Se vogliamo misurare i progressi numericamente, possiamo dire che il Rotary ha raggiunto ormai l'alta quota nella sua scalata verso l'apice del suo obiettivo di eliminazione della polio. L'80% del mondo adesso è stato ufficialmente dichiarato senza polio, e due dei tre ceppi sono stati estirpati. Questo è quanto ha riferito il Dr. Bruce Aylward, che è a capo del programma di eradicazione della polio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Eppure, restano ancora davanti a noi delle grandi sfide, tra cui la trasmissione globale della malattia, l'instabilità nei Paesi endemici e le tensioni geopolitiche. Nel mese di maggio l'OMS ha dichiarato che la polio costituisce un'emergenza della salute pubblica, lanciando un appello al mondo di intensificare le vaccinazioni dei viaggiatori internazionali.

"Il mondo ha deciso che farà tutto il possibile per salvaguardare i progressi ottenuti da PolioPlus", ha affermato Aylward, che dalla Svizzera si è recato in Australia per parlare al Congresso del Rotary. In Somalia, per esempio, sono stati istituiti centinaia di avamposti per vaccinare chiunque tenti di entrare o uscire fuori dai confini del Paese. Sei mesi dopo la creazione di queste postazioni, non è stato rilevato nemmeno un caso di polio", ha aggiunto Aylward.

Godfrey Egwau, socio del Rotary Club di Soroti, Uganda, ha raccontato di aver lasciato la sessione plenaria portando con sé una migliore comprensione di quanto avesse realizzato il Rotary nel suo impegno di eradicazione della polio.

Prima che i soci del Rotary ricevessero l'aggiornamento da Aylward, essi hanno ascoltato la storia di Ade Adepitan, sopravvissuto alla polio e campione paralimpico, che ha vissuto con la malattia da quando era bambino. All'età di 12 anni, ha scoperto il basket per giocatori in sedia a rotelle e da allora aveva sognato di diventare un paralimpico. Ha gareggiato per la prima volta proprio a Sydney, nel 2000, e poi nel 2004, aveva vinto una medaglia di bronzo ai Giochi paralimpici di Atene.

Adepitan adesso dedica gran parte della sua vita ad aiutare gli altri sopravvissuti alla polio del suo Paese d'origine, la Nigeria, a lottare per far valere i loro diritti e per realizzare cambiamenti positivi.

"Avevo un sogno e non mi sono mai fermato davanti a nessun ostacolo per realizzarlo" ha spiegato Adepitan. "Credo che la stessa filosofia possa essere applicato a tutti gli aspetti della vita".

Il Rotariano Matthew Rich, di Northfield, Minnesota, USA, ha applaudito a lungo dopo che Adepitan ha finito di condividere la sua storia. "Il suo discorso era davvero spontaneo e genuino", ha affermato Rich. "È stata la parte del programma che mi ha dato maggiore ispirazione".

Più avanti è stato il turno di Sir Emeka, socio del Rotary Club di Awka GRA, che ha annunciato la donazione

di 1 milione di dollari a favore di PolioPlus usando forti parole d'incoraggiamento ai soci del Rotary.

“Da giovane avevo promesso che un giorno avrei fatto qualcosa di significativo per porre fine alla polio in Nigeria”, ha dichiarato Sir Emeka. “Il mio obiettivo di allora e di ora è di fare tutto il possibile per sostenere l'impegno delle vaccinazioni contro la polio in Nigeria e in tutto il mondo”.

Sir Emeka ha detto al pubblico dei presenti che ha aperto di recente un ufficio PolioPlus ad Abuj a sue spese. L'ufficio funge da centrale per coordinare le sue attività di ambasciatore e sostenere i lavori della commissione PolioPlus in Nigeria.

La polio era lungi dall'essere l'unico argomento di discussione ieri al congresso. Mwila Chigaga, ex borsista della pace del Rotary presso il Centro della pace della Duke University che adesso lavora presso l'Organizzazione internazionale del lavoro, si sta adoperando per assicurare un lavoro dignitoso e pari opportunità a donne e uomini dell'Africa.

“Giustizia sociale, uguaglianza e parità di diritti per le donne sono state e continueranno ad essere la mia passione per tutta la vita”, ha affermato, “e sono i principi che mi definiscono e a cui aspiro”.

Sebbene rimangano notevoli ostacoli, Chigaga ha detto che crede che l'Africa si sta risollestando e “la mentalità degli africani è cambiata”.

“Io non sono più una donna invisibile.”, ha aggiunto, “Ho una voce”.

Maya Ajmera, una borsista del 1989, ha accettato il premio Global Alumni Service to Humanity della Fondazione Rotary e ha parlato del Global Fund for Children, un'organizzazione no-profit che promuove l'alfabetizzazione e che lei ha fondato nel 1993.

Dong Kurn Lee, Presidente del CdA della Fondazione Rotary nel suo intervento ha invitato i Rotariani a fare quello che sanno fare meglio, ossia raccogliere fondi. Ha ringraziato la Bill & Melinda Gates Foundation per il suo programma di equiparazione, 2 per 1, dei fondi raccolti per l'eradicazione della polio nei prossimi cinque anni, fino ad un tetto massimo di 35 milioni l'anno.

“Se noi raccogliamo 35 milioni e loro ne aggiungono altri 70, si tratta di un ottimo investimento finanziario”, ha aggiunto Lee.

ELEZIONI E RAPPORTI

Nella sessione dedicata agli affari rotariani, il Presidente del Rotary Ron Burton e il Segretario generale John Hewko hanno supervisionato l'elezione degli amministratori per il biennio 2015-2017 e dei governatori distrettuali per il 2015/2016.

Il presidente designato K.R. “ Ravi ” Ravindran ha ricevuto l'approvazione unanime da parte della delegazione con diritto di voto a prendere in mano le redini del Rotary International nel 2015.

Nella sua relazione, John Hewko ha parlato di continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'eradicazione della polio. In seguito ha dato un aggiornamento su Il Più Grande Spot Pubblicitario del Mondo del Rotary, che di recente ha stabilito un nuovo record da Guinness dei Primati per la più grande campagna fotografica di sensibilizzazione.

“Abbiamo ricevuto una copertura mediatica senza precedenti per il nostro ruolo nella lotta per eradicare la polio”, ha aggiunto Hewko. “Questa copertura include oltre 400 storie significative di positivi messaggi del Rotary”.

Andy Smallwood, tesoriere del Rotary International ha chiarito i punti fondamentali della sua relazione finanziaria. Ha poi spiegato che il Rotary ha avuto qualche difficoltà a raggiungere i suoi obiettivi riguardanti l'effettivo e di conseguenza le entrate sono inferiori a quelle preventivate nel bilancio di previsione per circa 700.000 dollari. Tuttavia, questa carenza è stata abbondantemente colmata dai solidi ritorni di investimento di quest'anno. Per quanto riguarda i servizi e le altre attività, i numeri indicano il raggiungimento del pareggio.

“Non è possibile controllare i tassi d'inflazione o i ritorni dei mercati finanziari mondiali”, ha aggiunto Smallwood. “Ma desidero enfatizzare che per quanto riguarda la crescita dell'effettivo, si tratta di un'area su cui ciascuno di noi può esercitare un controllo”.

A cura di Adam Ross e Ryan Hyland

Rotary News

3-JUN-2014



K.R. "Ravi" Ravindran, socio del Rotary Club di Colombo, Western Province, Sri Lanka, è stato eletto Presidente del RI per il 2015/2016. Al pubblico dei presenti ha dichiarato che accetta "questa opportunità di una vita con grande umiltà".

Ravindran ha riconosciuto che il Rotary si trova in un periodo importantissimo della sua storia.

"La grande battaglia che abbiamo lanciato contro l'insidioso poliovirus sta lentamente ma inesorabilmente volgendo verso la sua sconfitta finale; e intanto stiamo continuando a raggiungere migliaia di persone bisognose del nostro aiuto umanitario", ha aggiunto. "Ma dobbiamo continuare ad essere vigilanti, non dobbiamo indugiare sugli allori perché sappiamo che il nostro effettivo ha bisogno di una smossa".

Ha incoraggiato i soci del Rotary a comunicare meglio e di approfittare delle risorse disponibili per far sì che il brand del Rotary "risplenda più che mai, soprattutto all'esterno della nostra organizzazione", ha dichiarato.

Alla chiusura della quarta sessione plenaria, i partecipanti hanno potuto visionare un'anteprima promozionale del prossimo Congresso Rotary 2015 che si terrà a San Paolo, Brasile.

Il Comitato organizzatore ha dato un assaggio della cultura brasiliana, tra cui un ballo tradizionale e un invito via video da parte del Sindaco Fernando Haddad.





Referenze foto Rotary International/Monika Lozinska

Sir Emeka, uomo d'affari e filantropo nigeriano, ha annunciato in occasione del Congresso Rotary a Sydney, la sua donazione di 1 milione di dollari alla Fondazione Rotary a favore dell'iniziativa di eradicazione della polio.

Sir Emeka, vice presidente esecutivo del Gruppo Chrome, ha già fatto altre donazioni per la campagna del Rotary per liberare il mondo da questa malattia mortale per un totale di oltre 3,1 milioni di dollari, tra cui un milione di dollari che aveva annunciato in occasione del precedente Congresso del Rotary nel 2013. Ieri, ai partecipanti della terza sessione plenaria ha spiegato che il suo impegno per l'eradicazione della polio lo tocca personalmente.

"Decine di miei amici e compagni di classe sono state colpite da questa terribile malattia", ha dichiarato Sir Emeka, socio del Rotary Club di Awka GRA che ricopre il ruolo di ambasciatore PolioPlus del Rotary in Nigeria. "Da giovane ho giurato che un giorno avrei fatto qualcosa di significativo per eradicare la polio in Nigeria".

Sir Emeka ha detto al pubblico dei presenti che ha aperto di recente un ufficio PolioPlus ad Abuj a sue spese. L'ufficio funge da centrale per coordinare le sue attività di ambasciatore e sostenere i lavori della commissione PolioPlus in Nigeria.

Nigeria, Afghanistan e Pakistan sono gli unici tre Paesi in cui la polio non è mai stata arrestata.

Grazie agli enormi progressi, solo due casi di polio sono stati riportati negli ultimi 12 mesi. Purtroppo, Sir Emeka ha spiegato che il Paese deve ancora affrontare sfide di instabilità e inaccessibilità senza precedenti in alcuni Stati dell'area settentrionale.

"Il governo nigeriano, che adesso ha l'appoggio dalla comunità internazionale, sta facendo tutto il possibile per eliminare la violenza dilagante, i rapimenti e il terrorismo", ha dichiarato. "La pace faciliterebbe l'eradicazione della polio, ma non possiamo permetterci di stare seduti e aspettare fino a quel momento.

Dobbiamo fare tutto il possibile per trovare il modo di porre fine alla polio adesso”.

SORPRESA INASPETTATA PER TRE SOPRAVVISSUTI ALLA POLIO

Durante il suo viaggio a Sydney, Sir Emeka si è fermato a Londra venerdì scorso per partecipare ad una celebrazione End Polio Now organizzata dal Distretto 1130. Qui ha incontrato i sopravvissuti alla polio Gautam Lewis, Anne Wafula Strike e Manoj Soma che gli hanno raccontato la loro storia personale sulla loro disabilità. Si è commosso dalle loro storie e d’impeto li aveva invitati ad andare con lui a Sydney per partecipare al Congresso Rotary.

Entro le 12 ore successive, tutti e tre erano su un aereo diretto in Australia. “È stata davvero una rara opportunità e bisogna cogliere senza indugi un’occasione come questa”, ha commentato Lewis, pilota, manager dello spettacolo e fondatore di Freedom in the Air, un’organizzazione no-profit che rende accessibile l’opportunità di volare ai giovani persone affette da disabilità. “Per Sir Emeka, le azioni parlano più delle parole. E lui mantiene la sua parola. Il suo impegno per l’eradicazione della polio è dimostrato non solo dall’azione di averci portato qui, ma anche dal suo annuncio dell’ulteriore donazione al Rotary. Oggi ha dimostrato che lui è impegnato a lungo termine”.

a cura di Ryan Hyland
Rotary News
3-JUN-2014



SI CONCLUDE IL CONGRESSO 2014 CON IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE



Il Presidente del RI Ron Burton ha fatto gli ultimi ritocchi al Congresso del Rotary 2014 a Sydney, ricordando ai partecipanti presenti nella gremita Allphones Arena perché si sono affiliati al Rotary.

“Essere un Rotariano non riguarda il nostro successo personale, non si tratta della nostra carriera, non riguarda il nostro tornaconto. Si tratta della persone che aiutiamo”, ha dichiarato Burton. “Alla fine della giornata, l’unica cosa che conta nel Rotary è quanto sia diventato migliore il mondo perché esiste il Rotary”. L’evento di quattro giorni, che si è concluso il 4 giugno, ha attirato oltre 18.000 partecipanti provenienti da 153 Paesi diversi. Burton ha incoraggiato i congressisti di ritornare al loro club pronti per fare di più nel migliorare la vita degli altri.

“Insieme, possiamo sognare alla grande e realizzare i nostri sogni. Possiamo cambiare, migliorandole, intere comunità, non per un giorno ma per tutta la vita”, ha poi aggiunto.

Il Rotary cambia vite promuovendo l’alfabetizzazione, rendendo l’acqua più pulita, assicurando una migliore assistenza sanitaria alle madri e ai loro bambini ed estirpare la poliomielite in tutto il mondo, ha continuato a dire Burton. Ma ha avvertito che l’auto-compiacimento, il stare seduti sugli allori, potrebbe riportare indietro il Rotary.

“Ecco perché non è sufficiente seguire semplicemente il corso degli eventi, recarsi alle riunioni dei nostri club, fare solo il minimo necessario e non di più”, ha aggiunto. “Ed è per questo che ognuno di noi deve ricordarsi, ogni ora di ogni giorno, che ha un dovere da rispettare”.

HUANG SI PROPONE DI ACCRESCERE L'EFFETTIVO

I soci del Rotary Club di Burton di Norman, Oklahoma, USA, e quelli del club del Presidente eletto del RI Gary C.K. Huang di Taipei, Taiwan, sono saliti sul palco per scambiarsi i gagliardetti di club, una tradizione che segna ufficialmente il cambio della guardia.

Huang diventerà Presidente del Rotary Internazionale il 1° luglio p.v. Per il suo mandato, ha fissato come obiettivo un incremento dell'effettivo del Rotary per raggiungere la soglia dei 1,3 milioni di soci. Huang ha detto al pubblico presente che l'aumento e il sostegno del numero di soci aiuterà il Rotary a realizzare i suoi obiettivi. Ha poi condiviso la storia di un piccolo club di Taiwan che aveva solo sei soci maschili che dopo aver chiesto alle loro mogli di affiliarsi è cresciuto fino a contare 29 soci nell'arco di tre anni. Le coniugi avevano a loro volta invitato i loro amici a diventare soci.

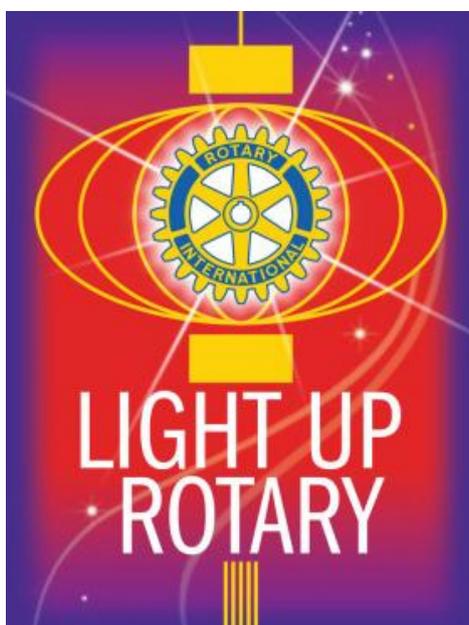
"Voglio ricordare a tutti che a volte per ottenere un nuovo socio basta solo chiedere", ha detto Huang, la cui moglie, Corinna, è diventata socia in seguito all'invito di suo marito. "E aveva perfettamente senso. Lei era la persona giusta per il Rotary. Anche i nostri tre figli fanno parte del Rotary adesso. Loro hanno sempre respirato l'aria del Rotary per tutta la loro vita. Non c'era bisogno di convincerli. È stato un passo naturale per loro", ha spiegato Huang.

Huang, il cui tema presidenziale per il 2014/2015 recita: Accendi la luce del Rotary, ha incoraggiato poi i soci ad organizzare delle Giornate del Rotary nel corso dell'anno rotariano per aiutare a far conoscere al pubblico le opere realizzate dal Rotary.

"Può trattarsi di una giornata dedicata ad educare la comunità sulla polio, può essere un progetto umanitario o servizio sociale, oppure una celebrazione. Basta assicurarsi di invitare il pubblico, le vostre famiglie e i vostri amici", ha spiegato. "Mostra alla tua comunità cosa fa il Rotary, sia a livello locale che internazionale. Assicuratevi che la vostra comunità sappia che il Rotary è presente, che il Rotary è attivo, il Rotary è divertente e che sta facendo del bene".

Huang ha comunicato ai partecipanti di tenere a mente tre parole per farsi guidare durante l'anno: mano, testa e cuore. "Tendete la mano per aiutare, usate la testa per assicurarvi di portare il vostro aiuto nel posto giusto e metteteci il vostro cuore per esprimere sincerità. Senza l'animo, il resto non conta".

a cura di Ryan Hyland
Rotary News
4-JUN-2014



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Roberto Peroni

Vice Presidente
Eugenio Sorrentino

Segretario
Carmine Pagano

Tesoriere
Giorgio Sartori

Delegato Rotary Foundation
Roberto Lodovici

Delegato Programma Pilota
Luca Della Volta

Prefetto
Mario Riccardi

Past Presidente
Federico Friedel Elzi

Presidente Eletto
Eugenio Sorrentino

Consiglieri
Eugenio Baldini
Stefano Beretta
Walter Consoli
Peppe Pezzoli
Filippo Tirone
Mario Vavassori

CALENDARIO DEGLI INCONTRI CONVIVIALI



Relazione finale del Presidente Roberto Peroni

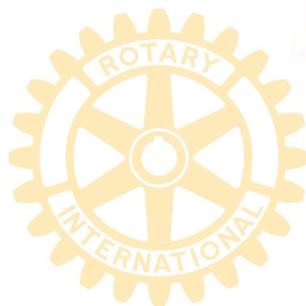


Serata fuori porta



Passaggio delle consegne

Il nostro Club lo trovi anche su



Redazione:
Eugenio Sorrentino
Andrea Salvi
Stefania Pendezza

Grafica:
Daniele Della Volta

La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



ROTARY CLUB RCVLBA
VILLENUEVE-LOUBET BAIE DES ANGES